Classe:	1G
Materia:	SCIENZE UMANE Ind. Economico- Sociale
Insegnante:	Giuseppe Amato
Testi utilizzati:	E. Clemente e R. Danieli, Psicologia, SCOPERTA E RICERCA VIVERE IL MONDO, Paravia

Psicologia e Metodologia della ricerca psicologica

Nuclei tematici: La psicologia (statuto epistemologico), nascita e sviluppi, percezione, memoria, intelligenza, apprendimento e metodo di studio, linguaggio, principi e metodi della ricerca

	Introduzione alle Scienze Umane
U1	La psicologia: nascita e sviluppi
U2	La percezione: la mente e la realtà
U3	La memoria
U4	Il pensiero e l'intelligenza
U5	Le teorie sull'apprendimento
U6	Il metodo di studio
U9	Il linguaggio e le sue forme
U14	La ricerca nelle scienze umane: principi e procedure

NOTE

Integrazione con slides, spiegazioni orali (appunti) e fotocopie o brevi dispense

Durante l'anno saranno svolti approfondimenti anche attraverso la lettura di saggi di sociologia e antropologia e la visione di film o doc. a tema

Educazione civica
Tematica stabilita dal CDC

Criteri di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (*trimestre e pentamestre*), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo.

Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) possibilità di formulare una proposta

- **primo trimestre**: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 2 prove. verifiche brevi- formative- (generalmente sui compiti svolti a casa, esercitazioni di laboratorio, interventi durante le lezioni) in numero di 3 o 4 potranno concorrere, se ritenute significative dal docente, a determinare voti orali.

- **secondo pentamestre**: lo/a studente/ssa dovrà sostenere almeno 3 prove. verifiche brevi- formative- (generalmente sui compiti svolti a casa, esercitazioni di laboratorio, interventi durante le lezioni) in numero di 3 o 4 potranno concorrere, se ritenute significative, a determinare voti orali.

In entrambi i periodi i voti di eventuali recuperi non fanno parte del numero minimo di verifiche e non deve mancare la verifica finale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta

La proposta di voto, in entrambi i periodi didattici, verrà formulata con i seguenti criteri:

- il voto proposto potrà essere ottenuto a partire dalla media matematica
- la media matematica sarà arrotondata per difetto
  -se lo studente avrà una valutazione in meno rispetto al numero di verifiche effettuato dalla classe
  -se non sarà puntuale nella cura della propria preparazione e nello svolgimento dei compiti assegnati

Al contrario, la media matematica sarà arrotondata per eccesso qualora

- lo studente sia costantemente partecipe in modo attivo alle lezioni
- non si assenti alle verifiche se non in casi eccezionali e giustificati
- sia puntuale nella preparazione
- dimostri un progressivo miglioramento delle sue capacità di apprendimento

- Si richiama l'attenzione sul fatto che il voto finale potrà essere determinato anche come media ponderata di tutti i voti acquisiti, fatta salva la discrezionalità del docente (D.P.R. 122/09, art.1, comma 2-4).

Corsico, 31 ottobre 2023

L'insegnante

Giuseppe Amato

N.B. - Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica